

Parte oggi l'evento nazionale del giornale cattolico su vari temi L'Avvenire, una settimana di festa in città

LA cultura è un fattore determinante per la crescita economica e il benessere sociale.

Per questo la "Festa di Avvenire", che parte oggi a Matera, è un'occasione importante anche in vista di Matera 2019.

«La cultura è per noi un fattore determinante della crescita economica e del benessere sociale, in particolar modo nel nostro Mezzogiorno. -si legge in una nota della coop sociale Auxilium- ha sempre creduto nel valore determinante della cultura, e per questo è orgogliosa di essere promotrice della Festa di Avvenire 2017, organizzata dal quotidiano della Cei insieme alla Diocesi di Matera Irsina e all'associazione "Giovane Europa"».

Con queste parole Angelo Chiorazzo, fondatore della cooperativa Auxilium, saluta il primo dei cinque giorni di incontri in programma da oggi a sabato nello scenario dei Sassi. Aggiunge Chiorazzo: «In questi giorni saranno affrontati temi per noi fon-

damentali, come famiglia, giovani e lavoro, sviluppo del sud e lotta alle mafie, il Mediterraneo nei processi di cambiamento globali.

E la presenza di così tante e autorevoli personalità del mondo politico, culturale ed ecclesiale del Paese e dell'Unione Europea fa ben sperare anche in vista di Matera Capitale della cultura 2019».

Tutti gli incontri saranno introdotti dall'arcivescovo di Matera Irsina, monsignor Pino Caiazzo e dal direttore di Avvenire Marco Tarquinio.

Ogni serata partirà alle ore 21 in piazza Duomo. Oggi apriranno i saluti dei due sindaci Raffaello de Ruggieri e Dario De Luca di Potenza. A seguire gli interventi sul tema di riferimento della serata "Chiesa e mondo" di Nunzio Galatino, Lucio Brunelli e Enzo Fortunato. Concluderà il vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, monsignor Vincenzo Carmine Orofino.



Piazza Duomo dove si svolgeranno le serate